



COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco/Presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato o la data di fissazione delle elezioni e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco/Presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del Sindaco/Presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – 1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
4.528	4.484	4.414	4.444	4.424

1.2 Organi politici

Il 26 maggio 2019 si sono svolte le elezioni amministrative per la elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, con proclamazione degli eletti in data 27 maggio 2019. Di seguito gli organi in carica:

GIUNTA

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Sindaco	Massimo Narcisi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Vicesindaco	Giacomo Ulissi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Assessore	Marco Teodori	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Assessore	Alessia Esposto	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Assessore	Luca Schiavi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione

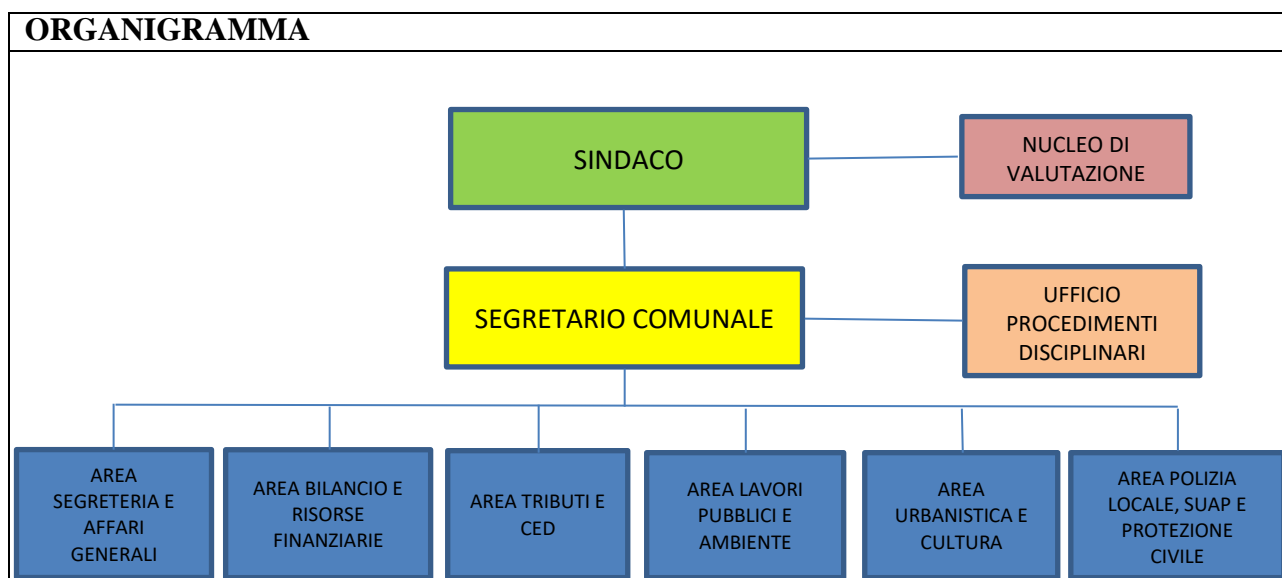
CONSIGLIO

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Sindaco	Massimo Narcisi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Giacomo Ulissi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Marco Teodori	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Alessia Esposto	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Luca Schiavi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Armando Neroni	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere e Presidente del Consiglio	Riccardo Gagliardi	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Domenico De Angelis	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Gianni Felicioni	Progetto Comune	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Pierluigi Caioni	Uniti Verso il Futuro	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Sara Leonetti	Uniti Verso il Futuro	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Luigi Pierantozzi	Uniti Verso il	27/05/2019	12/02/2021

		Futuro		
Consigliere	Federica Mascetti	Uniti Verso il Futuro	27/05/2019	data di sottoscrizione relazione
Consigliere	Fabrizio Nardinocchi	Uniti Verso il Futuro	05/03/2021	data di sottoscrizione relazione

ATTIVITA' DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO COMUNALE					
Deliberazioni (dal 07/06/2019)	2019	2020	2021	2022	2023
Consiglio Comunale	36	37	51	31	45
Giunta Comunale	79	149	97	95	77

1.3 Struttura organizzativa



UNITA' ORGANIZZATIVE DELL'ENTE	
AREA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI	
Servizio SEGRETERIA GENERALE	<ul style="list-style-type: none"> • Segreteria • Affari Generali • Privacy e Trasparenza • Protocollo, URP e Comunicazione
Servizio WELFARE	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche Sociali e Abitative • Pubblica Istruzione, Mensa e Trasporto Scolastico • Politiche Comunitarie • Turismo, Sport e Associazioni • Politiche Giovanili • Servizio Civile • Gestione Amministrativa Patrimonio
Servizio DEMOGRAFICI	<ul style="list-style-type: none"> • Demografici, Stato Civile, Leva ed Elettorale • Statistica

	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Cimiteriali
AREA BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE	
Servizio CONTABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Ragioneria • Economato • Personale (parte contabile e giuridica) • Controllo di gestione
Servizio BILANCIO	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio e Programmazione • Società partecipate
AREA TRIBUTI E CED	
Servizio TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Tributi • Servizio riscossione coattiva • Regolamentazione tributi minori
Servizio CED	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi informativi ed informatici • Innovazione tecnologica • Sistemi telematici e infrastrutture di rete • Hardware e software • Telefonia
AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE	
Servizio LAVORI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e gestione OO.PP. • Edilizia Residenziale Pubblica • Edilizia Scolastica e Sportiva • Servizi Amministrativi OO.PP. • Espropri • Mobilità, Autoparco, Verde e Segnaletica • Illuminazione e calore • Gestione e manutenzione immobili • Sicurezza luoghi di lavoro • Strade e pubblica incolumità • Coordinamento personale esterno • Sisma e gestione fondi Protezione Civile • Inventario beni mobili e immobili
Servizio AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Igiene Urbana
AREA URBANISTICA E CULTURA	
Servizio URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanistica • Assetto del territorio • SUE, Controllo Attività Edilizia, Arredo Urbano
Servizio CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura • Teatri, Musei e Biblioteche • Progetti strategici intersettoriali

AREA POLIZIA LOCALE, SUAP E PROTEZIONE CIVILE

Servizio POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Polizia stradale • Polizia amministrativa • Polizia commerciale • Polizia edilizia • Polizia sanitaria e ambientale • Polizia mortuaria • Polizia tributaria • Trattamenti e accertamenti sanitari obbligatori • Polizia di sicurezza • Polizia giudiziaria • Attività Istituzionale e di rappresentanza • Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza
Servizio PROTEZIONE CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> • Primo intervento e soccorso • Azioni di coordinamento con tutti i soggetti del sistema di Protezione Civile ed in particolare con i volontari
Servizio SUAP E COMMERCIO	<ul style="list-style-type: none"> • Suap e Commercio • Servizio Pubbliche affissioni, pubblicità e occupazione suolo pubblico
Servizio NOTIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Notifiche

DOTAZIONE ORGANICA**AREA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

N.	CATEGORIA	PROFILO
1	Elevata Qualificazione – a tempo parziale 30 ore	Istruttore Direttivo Amministrativo
1	Funzionario	Istruttore Direttivo Amministrativo
1	Istruttore	Istruttore Amministrativo
2	Operatori esperti	Collaboratori Amministrativi

AREA BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE

N.	CATEGORIA	PROFILO
1	Elevata Qualificazione	Istruttore Direttivo Contabile
1	Istruttore	Istruttore Amministrativo Contabile

AREA TRIBUTI E CED

N.	CATEGORIA	PROFILO
1	Istruttore	Istruttore Amministrativo Contabile

AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

N.	CATEGORIA	PROFILO
1	Elevata Qualificazione a tempo determinato	Istruttore Direttivo Tecnico
1	Funzionario, in condivisione con l'Area Urbanistica e Cultura	Istruttore Direttivo Tecnico
1	Istruttore a tempo determinato e parziale a 18	Istruttore Tecnico al fine

	ore	dell'attuazione dei progetti previsti dal PNRR e dei relativi adempimenti
3	Operatore Esperto	Operai
2	Operatore	Spazzini
AREA URBANISTICA E CULTURA		
N.	CATEGORIA	PROFILO
1	Funzionario, in condivisione con l'Area Lavori Pubblici e Ambiente	Istruttore Direttivo Tecnico
AREA POLIZIA LOCALE, SUAP E PROTEZIONE CIVILE		
N.	CATEGORIA	PROFILO
1	Istruttore	Assistente di Polizia Locale

Il Comune di Monsampolo del Tronto è un Ente con popolazione inferiore a 5000 abitanti, sprovvisto di dirigenza ed in cui non è presente il Direttore.

Dal 01/04/2021 l'Ente è soggetto capofila della convenzione di segreteria con il Comune di Castignano, con Segretario la dott. ssa Pina Capasso.

Fino al 30/09/2019 l'Ente aveva la sede di segreteria convenzionata con il Comune di Acquaviva Picena e di Appignano del Tronto, con Segretario la dott. ssa Maria Stella.

Nel periodo intercorrente tra il 01/10/2019 ed il 31/03/2021 ci si è avvalsi di Segretari a scavalco.

Le posizioni organizzative, oggi Elevate Qualificazioni, all'interno dell'Ente sono 4 (Area Segreteria e Affari Generali, Area Bilancio e Risorse Finanziarie, Area Lavori Pubblici e Ambiente e Area Urbanistica e Cultura). Le altre due Aree previste nell'organigramma sono ricoperte ai sensi dell'art. 53 della l. 388/2000.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2023:

- n. 17 unità di personale di cui:
 - n. 15 a tempo indeterminato
 - n. 2 a tempo determinato
 - n. 15 a tempo pieno
 - n. 2 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

n. 5 appartenenti all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni così articolati:

- n. 1 con profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE
- n. 2 con profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
- n. 2 con profilo di ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

n. 5 appartenenti all'Area degli Istruttori così articolati:

- n. 1 con profilo di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
- n. 2 con profilo di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
- n. 1 con profilo di ASSISTENTE DI POLIZIA LOCALE
- n. 1 con profilo di ISTRUTTORE TECNICO

n. 5 appartenenti all'Area degli Operatori Esperti così articolati:

- n. 2 con profilo di COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
- n. 3 con profilo di OPERAIO

n. 2 appartenenti all'Area degli Operatori così articolati:

- n. 2 con profilo di SPAZZINO

Numero totale personale dipendente

31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
18	19	18	19	17

In ossequio agli strumenti di programmazione dell'Ente si significa che sono previste, per il 2024, due assunzioni a tempo indeterminato e pieno (n. 1 Agente di Polizia Locale, appartenente all'Area degli Istruttori, e n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, appartenente all'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni), entrambi in sostituzione di dipendenti cessati nel corso del 2023.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

GESTIONE ECONOMICA

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche si è realizzato con l'adozione del decreto legislativo 23/06/2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

L'obiettivo dell'armonizzazione contabile consiste nella realizzazione di un sistema contabile omogeneo, necessario al coordinamento della finanza pubblica, al consolidamento dei conti pubblici e anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, sulle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Oltre alle novità normative, durante gli ultimi anni, l'ente ha dovuto gestire con massima attenzione la salute dei propri conti, perseguendo l'obiettivo di assicurare il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, da consolidarsi nel tempo, attraverso l'adozione di alcune politiche gestionali e di controllo volte al raggiungimento di obiettivi virtuosi.

In ossequio alle prescrizioni ministeriali, la politica di contenimento delle spese improduttive, relative a diversi beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente, ha caratterizzato tutta la gestione finanziaria del quinquennio. Difficoltà oggettive si sono rinvenute per fronteggiare gli aumenti generalizzati dei costi delle materie prime, con particolare attenzione alle utenze dell'energia elettrica e del gas in ambito di spesa corrente, e ai computi metrici delle opere pubbliche, per quanto riguarda le spese in conto capitale. L'Ente ha riscontrato difficoltà nel rispetto dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali, dovute essenzialmente alla carenza di organico e al meccanismo dei contributi a rendicontazione che prevede il pagamento delle fatture relative ai lavori pubblici con risorse spesso anticipate di cassa dall'Ente e solo successivamente ristrate dall'Ente finanziatore. Questo discostamento temporale, unitamente al fatto che diverse sono le opere pubbliche in corso, seppure ha causato una momentanea difficoltà a ricostruire una piena disponibilità della cassa, non ha comportato il ricorso all'anticipazione di tesoreria. L'Ente, pur nelle difficoltà descritte, ha impostato misure organizzative volte al rispetto dei tempi di pagamento quali la trasmissione degli atti di liquidazione completi di tutti i riferimenti, l'ottimizzazione della verifica preventiva della compatibilità degli affidamenti e dei pagamenti, unitamente al controllo delle fatture nei termini di accettazione delle stesse. Già nel corso del 2023 sono stati assegnati obiettivi trasversali e puntuali riguardanti il rispetto delle tempistiche di pagamento in ossequio, anche, alla normativa sul PNRR e nelle diverse conferenze dei Responsabili sono state evidenziate più volte le criticità riguardanti il ritardo nei pagamenti e il riflesso in termini di equilibri di bilancio. Inoltre, l'Ente a partire dall'annualità 2022, anche in occasione dell'individuazione degli

obiettivi, ha previsto un controllo formale sugli equilibri finanziari, in concomitanza delle diverse conferenze dei Responsabili, attestando che non sono state necessarie manovre correttive.

Nel complesso, le attività svolte dal settore della gestione economica sono rappresentate da tutte le operazioni attinenti alla contabilità generale dell'Ente, dalla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale alle operazioni di chiusura di esercizio, gestione del bilancio, variazioni, assestamento e controllo degli equilibri. L'attività è prevalentemente regolata dalla legge, che stabilisce scadenze, termini e modalità di elaborazione e trasmissione dei documenti contabili obbligatori, delle certificazioni e dei questionari; limiti e vincoli di finanza pubblica; obblighi e scadenze in materia fiscale, tutti adempimenti che presuppongono preliminari operazioni per garantirne la corretta predisposizione. All'uopo, si dà atto che non è stata attivata nel quinquennio di riferimento la procedura di commissariamento per l'adozione degli atti in esame, avendo rispettato i termini di legge.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente, soprattutto riferite all'emergenza Sisma, all'emergenza Covid-19 e all'evento Guerra Russia-Ucraina e al conflitto in Medio Oriente Israele-Gaza. Per affrontare tali situazioni, conseguenti alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, al precedente blocco del turn over ed agli intervenuti pensionamenti l'amministrazione, previa disamina delle eccedenze, è intervenuta mediante una riorganizzazione dei servizi ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente alcune assunzioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, l'ultima in particolare legata al PNRR. In tal modo si è riusciti, anche se non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

Sfida rilevante si è rinvenuta e si rinviene anche nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha comportato un impegno continuo e, sovente, assillante per gli uffici coinvolti, cui si è cercato di rimediare attraverso specifica assunzione, oltre che provvedendo alla costituzione di apposita cabina di regia.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate all'emergenza a tali circostanze sopravvenute che hanno fortemente impattato sulle attività dell'Ente, soprattutto sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro (utilizzo dello smart working) e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi elettivi. Ciò ha determinato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, seppure tuttavia si è cercato di assicurare, nei confronti dei cittadini tutti, i servizi essenziali per affrontare l'emergenza, garantendo sostegno e risposte alle fasce più deboli ed esposte alle sopravvenienze, senza incidere in maniera impattante sul bilancio dell'Ente. Nel corso del mandato si è teso ad un miglioramento e ad un efficientamento degli uffici cercando di puntare ad una proficua interrelazione tra gli stessi. Di fondamentale importanza sono state le conferenze dei Responsabili, sia per individuare le eventuali problematiche di ogni ufficio e risolverle dandogli un respiro più ampio, grazie anche all'apporto giuridico del Segretario, sia con funzione di raccordo anche al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione. Le stesse sono state anche dirimenti nella risoluzione di problematiche trasversali a diverse Aree. Infine, si rappresenta che si è prestata attenzione all'organizzazione tutta dell'Ente, partendo da un processo di mappatura dei rischi interni ed esterni, per giungere alla rivisitazione delle procedure regolamentari e favorire un continuo miglioramento dei processi amministrativi, operativi e digitali.

GESTIONE PATRIMONIALE

La situazione di contesto interno/esterno in riferimento alla situazione patrimoniale dell'Ente è stata notevolmente condizionata dai violenti e dannosi eventi sismici del 2016 che hanno colpito il nostro territorio, seppure non rientrante nel cratere.

L'attività programmatoria e di bilancio del Comune è stata subordinata ai numerosi e complessi adempimenti da assolvere, con particolare riferimento alle fasi esecutive e finali delle messe in sicurezza, al risanamento e all'adeguamento sismico di immobili pubblici e privati danneggiati ed all'assistenza alla popolazione direttamente colpita.

Numerosi sono stati quindi gli interventi mirati al ripristino delle strutture comunali danneggiate, sia con l'investimento di fondi provenienti dall'ufficio ricostruzione, che con fondi funzionali al miglioramento della rigenerazione urbana, destinati al rinnovo di strutture e spazi comunali.

Nel quinquennio l'Ente ha inoltre avviato la programmazione dei finanziamenti dei fondi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza che ha offerto l'opportunità di rinnovare il patrimonio comunale e creare un territorio volto al miglioramento nel campo dell'istruzione, dell'inclusione e puntando ad ottenere strutture più efficienti, più sostenibili ed inclusive.

È importante, puntualizzare che negli ultimi anni non è stata prevista alcuna alienazione di beni immobili, mirando però alla valorizzazione degli stessi, come evincibili dai contenuti programmatori dei diversi DUPS. Questa Amministrazione ha valutato le diverse progettualità corrispondenti ad interessi pubblici di riqualificazione del territorio, soprattutto del borgo storico, anche ricorrendo all'acquisizione di aree di proprietà private, laddove strettamente funzionali al miglioramento sociale, culturale, territoriale.

ANALISI CONDIZIONI ESTERNE

L'indirizzo politico della compagine è stato improntato al massimo sostegno alle partecipazioni ed alle associazioni. Frequenti sono stati, inoltre, gli incontri in occasione delle principali festività, tesi alla massima condivisione dei programmi ed attività da realizzare sul territorio comunale. Anche gli operatori economici del paese sono stati sempre più coinvolti da questa Amministrazione, al fine di immaginare assieme le politiche in campo turistico e commerciale da realizzare e finalizzati alla ricerca di soluzioni concrete alle problematiche che di volta in volta emergevano. Il coinvolgimento dei cittadini, inoltre, ha rappresentato uno dei capisaldi di questa Amministrazione, quale elemento fondamentale di vicinanza con la cittadinanza tutta, soprattutto nella co-programmazione delle scelte.

PARTE I – 2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Vengono indicati il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato. Si puntualizza che, per l'annualità 2023, sono stati individuati i dati contabili come da predisposizione della deliberazione giunta di riaccertamento dei residui e della deliberazione di approvazione dello schema di rendiconto.

		2019		2023	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--	-----------------------------	--

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Non si è provveduto a modifiche statutarie. Modifiche hanno riguardato, invece, alcuni regolamenti soprattutto per favorire l'adeguamento normativo, anche in una nuova dimensione della pubblica amministrazione. Basti pensare agli obblighi legati alla digitalizzazione, alla trasparenza dell'azione amministrativa, ad una nuova idea di Pubblica Amministrazione.

Si evidenzia, in particolare, il ruolo del PIAO, strumento di semplificazione per l'organizzazione e per l'azione amministrativa nella sua continuità, per la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese per la trasparenza dell'attività, fungendo, altresì, da misura atta a consentire l'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR. Lo stesso racchiude diverse sezioni, ed in particolare il ciclo di gestione delle performance e gli obiettivi strategici ed operativi per ciascuna Area, con particolare attenzione al rispetto dei tempi di pagamento e agli obblighi dettati in materia di trasparenza, definendo obiettivi trasversali ed unitariamente intesi, anche in ossequio alle esigenze e alla ratio del PNRR. Particolare attenzione è stata posta all'aggiornamento del piano anticorruzione, con una completa rivisitazione dello stesso, al fine di non renderlo un mero adempimento ma uno strumento cardine per la prevenzione ed il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione.

Inoltre, nel 2022, pur essendo gravoso per i Comuni delle dimensioni di Monsampolo del Tronto, si è costituito l'ufficio trasparenza, al fine di porre in essere gli adempimenti amministrativi, di coordinamento e di impulso agli obblighi di pubblicazione, ed evitare che gli stessi assurgano a meri adempimenti formali privi di un fattivo e partecipativo recepimento da parte di ciascun soggetto obbligato agli stessi.

Da ultimo si rileva un'attenzione rinnovata al tema della parità di genere, attraverso la designazione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e la definizione delle condizioni per renderlo effettivamente operativo, quale organo con poteri di verifica e consultivi.

Di seguito una specifica dei rilevanti regolamenti adottati e/o modificati di competenza consiliare:

Nr delibera	Data	Oggetto
10	15/03/2024	REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE (D. LGS. 1/2018 - DIRETTIVA 22 DICEMBRE 2022 DELLA PRESIDENZA DEL

		CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE - D.G.R. 400/2023).
9	15/03/2024	DEFINIZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (C.C.V.L.P.S.) E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.
26	31/07/2023	MODIFICA DELL'ART. 29, COMMA 1, LETT B) DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TASSA SUI RIFIUTI "TARI"
17	31/05/2023	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TASSA SUI RIFIUTI "TARI", AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 15/2022/R/RIF DEL 18/01/2022. APPROVAZIONE.
15	02/05/2023	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E/O ALTRI VANTAGGI ECONOMICI E DEL PATROCINIO.
26	30/11/2022	ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO SEZIONE PRIMAVERA
22	29/07/2022	NUOVO REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.
29	30/06/2021	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DI BENI IMMOBILI COMUNALI. APPROVAZIONE.
28	30/06/2021	REGOLAMENTO TARI A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS. 3 SETTEMBRE 2020 N. 116/2020.- APPROVAZIONE.
25	31/05/2021	COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
13	28/04/2021	NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F - APPROVAZIONE
12	28/04/2021	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. DECORRENZA DAL 01 GENNAIO 2021 - APPROVAZIONE
11	28/04/2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE. DECORRENZA 01 GENNAIO 2021 - APPROVAZIONE
5	05/03/2021	ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
32	28/11/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI E LA LORO CONVIVENZA CON I CITTADINI
24	29/09/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI
23	29/09/2020	MISURE ECONOMICHE STRAORDINARIE DESTINATE ALLE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO EMERGENZA SANITARIA COVID-19. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
11	27/05/2020	REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA E PER IL RICONOSCIMENTO DI CIVICHE BENEMERENZE
10	27/05/2020	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - SOPPRESSIONE COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
5	27/05/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI -
3	27/05/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU -
54	23/12/2019	MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA
52	23/12/2019	PIANO ANTENNE COMUNALE - APPROVAZIONE REGOLAMENTO E MAPPE LOCALIZZAZIONE DEI SITI

47	27/11/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE
----	------------	---

Di seguito una specifica dei rilevanti regolamenti adottati e/o modificati di competenza giunta:

Nr delibera	Data	Oggetto
48	05/10/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE
80	19/12/2022	SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'. APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ISTITUZIONE DEL SERVIZIO.
79	19/12/2022	REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI. APPROVAZIONE.
72	30/09/2021	ART.4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONVOCAZIONE, LE ADUNANZE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. DETERMINAZIONE LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE.
50	09/06/2021	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI, COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. APPROVAZIONE.
45	26/05/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE ED IL POTENZIAMENTO DEL SETTORE ENTRATE PER IL RECUPERO DELLEVASIONE FISCALE
130	29/12/2020	RIORGANIZZAZIONE DELLE AREE E DEI SERVIZI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE.
55	09/05/2020	ART.4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONVOCAZIONE, ADUNANZA E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. DETERMINAZIONE LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID-19
143	11/11/2019	MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA.
135	22/10/2019	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
89	25/06/2019	REGOLAMENTO PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX ART. 13 E SS. CCNL 21/05/2018 - RETTIFICA DELIBERAZIONE N. 78 DEL 17/05/2019

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 Imu

Sono indicate le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota Abitazione Principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri Immobili	7,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU)	Esente	1‰	1‰	1‰	1‰	1‰

Per unità immobiliari A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7 è prevista l'aliquota pari al 5,00 per mille

2.1.2 Addizionale Irpef

E' indicata l'aliquota massima applicata, la fascia di esenzione e la differenziazione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,79%	0,79%	0,79	0,79
Fascia esenzione	No	No	Si	Si	Si	Si
Differenziazione aliquote	No	No	Si	Si	Si	Si

Di seguito si rappresentano le aliquote progressive, adottate dall'anno 2021.

2021

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a 10.000,00 euro	Esente
da 0,00 a 15.000,00 euro	0,74
da 15.001,00 a 28.000,00 euro	0,76
da 28.001,00 a 55.000,00 euro	0,77
da 55.001,00 a 75.000,00 euro	0,78
oltre 75.000,00 euro	0,79

2022-2023

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a 10.000,00 euro	Esente
da 0,00 a 15.000,00 euro	0,74
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,76
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,77
oltre 50.000 euro	0,79

2024

Scaglioni di reddito	Aliquota
fino a 10.000,00 euro	Esente
da 0,00 a 28.000,00 euro	0,75
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,77
oltre 50.000 euro	0,79

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Sono indicati la tipologia di prelievo e il tasso di copertura

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Sistema dei controlli interni vigente presso il Comune di Monsampolo del Tronto è disciplinato con regolamento del 2013. Tale regolamento positivizza, nell'ambito dell'autonomia organizzativa riconosciuta a ciascun Ente, l'organizzazione, le metodologie e gli strumenti, in ossequio alle modifiche apportate dal D.L. 174/2012. L'attività di controllo, a partire dall'anno 2021, è stata incrementata ed indirizzata al fine di garantire che:

- a) per ogni esercizio fossero sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa l'operatività dell'Ente;
- b) laddove possibile, fossero attenzionati interi procedimenti amministrativi e non, esclusivamente, singoli atti;
- c) la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, fosse da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;
- d) la verifica assumesse il rispetto alla normativa vigente, alle circolari e agli atti di indirizzo emanati dall'Ente.

Le risultanze per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono state compendiate in appositi referti finali, oggetto di confronto e di discussione con i Responsabili, anche in occasione delle conferenze degli stessi, oltre che trasmesse agli organi di controllo esterni. Sono stati formulati suggerimenti volti a favorire una maggiore standardizzazione delle modalità di redazione degli atti del Comune, e/o una loro maggiore comprensibilità ed intellegibilità comunicativa, sempre con particolare attenzione all'adempimento e/o assolvimento di obblighi in materia di pubblicazione, alle previsioni per prevenire fenomeni corruttivi, al richiamo degli atti di approvazione del Bilancio/Peg/Piano della performance, al rispetto dei tempi medi di pagamento, alla digitalizzazione della P.A., al valore del PNRR, quale programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti, non solo in fase di affidamento, ma anche e soprattutto di esecuzione e di rendicontazione.

Infine, sono state diramate nel corso degli ultimi anni diverse circolari, direttive, la maggior parte delle quali pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente per renderle continuamente fruibili.

3.1.1. Controllo di gestione

LINEE PROGRAMMATICHE

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Monsampolo del Tronto si avvale della stretta collaborazione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, promotore di numerosi servizi a favore di persone con diversi problemi, nonché dotato di personale specializzato (assistenti sociali, psicologi, mediatori culturali) sulle varie e complesse materie che fa da referente e da supporto a tutti i comuni. Le scelte compiute si prefiggono il mantenimento dei servizi già avviati e l'attivazione di nuove iniziative in risposta ai bisogni emergenti (in particolare disabilità e disagio sociale).

A partire dal 2020, per arginare le difficoltà generate dalla Pandemia da Covid-19, l'amministrazione comunale ha posto in essere una serie di interventi per testimoniare la sua vicinanza alla popolazione, unitamente e in aggiunta alle misure previste dal governo centrale. Due in particolare sono stati gli interventi che questa Amministrazione ha voluto adottare proprio per ridurre gli squilibri economico-sociali generati dalla pandemia: si è provveduto ad implementare le risorse nazionali destinate all'elargizione di buoni spesa alimentari e si è concesso un contributo straordinario con solo fondi comunali in particolare per le attività legate all'imprenditoria commerciale e artigianale, previa individuazione di criteri e specifica rendicontazione. Interventi questi resi possibili grazie ad una oculata gestione amministrativa contabile e destinati ad essere riproposti, pur sempre nel rispetto della condizione *una tantum*, e che testimoniano la vicinanza dell'Istituzione alle necessità dei suoi concittadini e delle sue attività.

Nell'ambito delle politiche sociali è stato potenziato il servizio rivolto alla prima infanzia, attraverso il rinnovo della convenzione con il Comune di Montepandone per la riserva di posti nido nella sua struttura, garantendo altresì una tariffa agevolata per le famiglie residenti nel territorio. E' stato istituito il Centro per Famiglie con l'obiettivo di promuovere progetti ed iniziative volti a sostenere i nuclei familiari in collaborazione con l'associazionismo, l'Ambito Sociale e altri Enti specifici.

I servizi estivi per l'infanzia sono stati rivisti, implementati ed ampliati nella forma del centro estivo e destinati a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. L'amministrazione è stata sempre attenta a favorire la genitorialità.

Si è proceduto a promuovere diverse iniziative ed attività per anziani, risorsa inesauribile di questo Paese, attraverso il loro coinvolgimento nella diffusione di valori e d'insegnamenti anche legati a tradizioni oggi scomparse, nonché costruendo iniziative di solidarietà sociale, quali i servizi di assistenza domiciliare e assistenza fiscale, anche con la collaborazione di enti del terzo settore, attivando ed implementando i servizi alla persona come la colonia termale e di utilità sociale.

E' stato incrementato il numero di progetti e tirocini per l'inclusione lavorativa rivolti sia a situazioni di disabilità che di criticità sociale e ed economica. Sono stati rafforzati gli interventi volti a contenere il disagio e l'emarginazione anche con la collaborazione stretta dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, finalizzati a garantire un punto di ascolto sul territorio comunale finalmente continuativo e con un operatore qualificato e dedicato, ed è stata creata una intensa sinergia di intenti ed operativa assieme alle realtà del terzo settore presenti.

Si sono intensificati i progetti di assistenza educativa scolastica e di sostegno familiare, così come i servizi attivati da alcuni anni di assistenza domiciliare educativa a favore di alcuni minori con handicap gravi o con disagi sociali importanti. Particolare attenzione è stata riservata per cofinanziare spese per l'inserimento di tre utenti presso centri diurni.

Si è garantita, altresì, la partecipazione dell'Ente nel sostenere un progetto personalizzato di Vita Indipendente, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia ed indipendenza individuale, come autorizzato con la Regione Marche, con cui si opera in stretta sinergia.

L'amministrazione si è prodigata ad affrontare e risolvere l'improcrastinabile problema del superamento delle barriere architettoniche per garantire piena fruibilità di edifici ed ambienti a tutti gli utenti, sia attuando una serie di progetti, finalizzati alla sistemazione di marciapiedi e percorsi, che intercettando fondi da investire in parchi giochi inclusivi.

SCUOLA

Nel settore dell'istruzione, nel corso del quinquennio sono stati garantiti il sostegno e la collaborazione all'Istituto scolastico comprensivo di riferimento, garantendo altresì la sede del nuovo ISC, previa deliberazione consiliare inerente la nuova programmazione della rete scolastica, nel proprio territorio. Sostegno è stato assicurato anche nell'attuazione dei progetti che annualmente l'Istituto Scolastico ha indicato tra gli obiettivi complementari e non routinari alla didattica, al fine di migliorare l'offerta formativa rivolta alle famiglie del territorio. Sono stati sostenuti e implementati i servizi di refezione e trasporto scolastico, con tariffe differenziate in considerazione dell'Isee e del numero dei figli iscritti. Il servizio di trasporto scolastico è stato, altresì, riorganizzato attraverso nuovi percorsi e nuovi punti di raccolta per gli studenti della secondaria di primo grado, in un'ottica di efficientamento e di garanzia del servizio. Per quanto riguarda la refezione scolastica, è stata istituita la commissione mensa con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto ed allinearli ai più recenti standard derivanti dalle linee guida sanitarie e nutrizionali.

Nel 2023, presso la scuola dell'infanzia, è stata avviata la Sezione Primavera con l'obiettivo principale di realizzare un ponte educativo verso le classi successive presenti all'interno dell'istituto, nonché ampliare l'offerta educativa ed il sostegno a favore delle famiglie del territorio con figli da 24 ai 36 mesi. All'interno della stessa è stato allestito un presidio di "Nati per leggere" un progetto per la promozione della lettura fin dalla tenera età che si esplica in iniziative di lettura sia nella sede che presso alcune strutture e luoghi pubblici, ed iniziative in collaborazione con attività ed associazioni del territorio.

Riguardo gli studenti con difficoltà dell'apprendimento, criticità sociali ed ai ragazzi diversamente abili è stato potenziato il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione sia nelle ore scolastiche che

in quelle pomeridiane.

Nel corso del quinquennio sono stati programmati e realizzati alcuni incontri di formazione e confronto su temi cardine quali la genitorialità, l'educazione dei figli e le relative criticità per giungere alla prima edizione di *"INSIEME famiglie al centro – attività diffuse rivolte alla famiglia"* un evento rivolto a figli e genitori con incontri su svariati temi, attività ed esibizioni, proposte per il futuro. All'interno è stato possibile, inoltre, inserire incontri per la valorizzazione delle tradizioni locali, promuovendo l'amore per la natura e la terra. Con l'occasione è stato istituito il Centro per famiglie quale luogo di aggregazione e formazione, oltre che di confronto per i genitori.

Si rileva, inoltre, che l'Ente ha aderito al fondo regionale per il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, attraverso la destinazione di risorse specifiche per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie, creando le condizioni per godere di strutture che operino secondo il criterio della continuità educativa, in sinergia con tutte le istituzioni coinvolte, per offrire servizi ispirati a standard uniformi e coerenti su tutto il territorio nazionale, a partire dall'infanzia.

GIOVANI E SPORT

L'operato nel settore sportivo è stato contraddistinto da una costante attenzione alla pratica delle varie attività attraverso il sostegno alle realtà associative anche con sostegni straordinari nel periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19. Sono stati favoriti e sostenuti incontri di formazione necessari alla trasmissione ed indicazione di corretti stili di vita e pratiche legate, per il tramite dello sport, alla prevenzione ed alla cura della salute, unitamente all'organizzazione della Festa dello Sport, che promuove diverse discipline anche meno conosciute, garantendo negli anni una continuità di programmazione.

E' stata ampliata e riqualificata l'area verde in prossimità dell'Abbazia dei Santi Benedetto e Mauro sul fiume Tronto con l'installazione di una struttura per l'attività sportiva all'area aperta (calisthenics); è stato sistemato e riqualificato il campo polivalente nel parco della nuova Stazione ed è stato acquisito al patrimonio comunale il nuovo Centro Sportivo "O. Marconi".

Nell'ambito delle azioni a favore dei giovani è stato valorizzato il Servizio Civile tra i giovani del territorio privilegiando progetti legati alla cultura, all'ambiente ed al sociale.

E' stata data nuova veste e maggiore risalto alla cerimonia del "Battesimo Civico", con la consegna della Costituzione ai cittadini neo maggiorenni in occasione della Festa della Repubblica, che ogni anno viene svolta in luoghi particolarmente significativi ed evocativi del territorio comunale.

Numerosi, infine, sono stati gli incontri e gli eventi destinati a seminare e coltivare nelle giovani generazioni il seme della legalità, quale strumento per combattere le mafie e le ingiustizie, anche moderne. Tra tutti, l'incontro con il Prof. Nando Dalla Chiesa, quello con il Generale Angiolo Pellegrini e l'intitolazione della piazza principale della frazione Stella ai Giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, alla presenza delle scolaresche e delle massime autorità civili, militari e religiose del territorio.

TURISMO, MANIFESTAZIONI CULTURALI ED EVENTI

L'approvazione e la programmazione degli eventi, essenzialmente concentrati nel periodo estivo e nel periodo natalizio, che questa Amministrazione ha individuato negli ultimi anni, hanno visto un pieno coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio.

Sovente l'Amministrazione si è avvalsa di forme di co – progettazione e co – amministrazione nel perseguimento delle finalità istituzionali e non solo, in piena attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Nell'ottica di rivalutazione e rivitalizzazione del borgo storico sono stati promossi e sostenuti eventi estivi, al fine di rilanciare e pubblicizzare le risorse presenti nel vecchio borgo, precipuamente rispondenti agli scopi e alle finalità sociali e di aggregazione, perché volti alla condivisione e al vivere in modo pieno il territorio da parte della comunità che vi risiede.

Degna di nota l'istituzione del Monsart Festival, una rassegna estiva di arte di strada, e la partecipazione al Piceno Cinema Festival e al festival diffuso JazzAp, creando reti e sinergie con le altre Amministrazioni del territorio.

Inoltre il Comune ha aderito al protocollo di intesa per le iniziative legate al Turismo di Ritorno che prevede l'invito rivolto ai connazionali residenti all'estero a venire in Italia favorendo il turismo di ritorno, il turismo delle radici e il turismo esperienziale, con particolare attenzione a favorire gli investimenti nelle Regioni e nei borghi da dove i loro avi sono partiti per riprendere il legame con i territori che diventi stabile e duraturo. Al fine di ampliare, promuovere e qualificare l'offerta culturale e avviare un percorso di adeguamento ai livelli uniformi di qualità (LUQ) previsti dal D.M. n. 113 del 21.02.2018, si è sottoscritto un protocollo d'intesa per la creazione, organizzazione e gestione della rete del Sistema Museale Piceno (SMP), in un'ottica di partenariato, anche sociale, tale da costituire una sorta di "bussola" per un viaggio culturale in un territorio straordinario, quale quello Piceno, in cui l'arte può essere ammirata in ogni sua forma. Pur non essendo fruibili tutti i luoghi della cultura, perché interessati da interventi di riqualificazione, necessari anche a seguito degli eventi sismici, l'Amministrazione ha garantito l'accesso e le visite ai musei, in particolare durante il periodo estivo e le festività, al fine di valorizzazione i beni e le risorse presenti, quale forma di stimolo e di incentivo alla cultura, settore che ha subito un forte pregiudizio, soprattutto a seguito della pandemia da Covid -19.

SANITA' E IGIENE PUBBLICA

L'attività è stata molto intensa e finalizzata, essenzialmente, a contenere la diffusione del Covid-19 nel nostro paese. Ci si è attivati per programmare e svolgere tutti gli interventi utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria, sia attraverso interventi di sanificazione sul territorio, sia attraverso la predisposizione della ventilazione meccanica presso le nostre scuole, sia fornendo un supporto informativo alle famiglie e alle attività. Il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile è stato ripetutamente coinvolto per programmare e svolgere tutti gli interventi utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Ha svolto un meritorio lavoro, avvalendosi della importante e continua collaborazione delle autorità sul territorio, interessato dagli eventi sismici, seppure indirettamente.

Questa Amministrazione, inoltre, ha provveduto a dotare i principali edifici pubblici ed impianti sportivi di defibrillatori reputando importante la prevenzione ed il primo intervento a salvaguardia della salute della vita stessa dei cittadini. Infatti, la dotazione dei defibrillatori, unita alla formazione in merito al primo soccorso e all'uso degli stessi da parte dei membri delle società sportive, dei docenti, degli operatori scolastici e dei dipendenti comunali, può permettere di salvare la vita alle persone in caso di emergenza e necessità di rianimazione cardio-polmonare.

SICUREZZA, TERRITORIO E AMBIENTE

Il Comune di Monsampolo del Tronto effettua la raccolta differenziata dei rifiuti mediante la modalità porta a porta sull'intero territorio comunale.

L'organizzazione attuale del servizio prevede prevalentemente l'adozione di circuiti di raccolta porta a porta presso il domicilio dell'utente, che viene chiamato a depositare sul suolo pubblico, in giornate ed in fasce orarie prefissate, le varie frazioni merceologiche dei rifiuti. Al fine di migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti, del livello della raccolta differenziata e del decoro urbano sono state, altresì, realizzate nuove isole ecologiche informatizzate presso il capoluogo e presso la frazione Stella.

Nel territorio del Comune di Monsampolo del Tronto è presente, altresì, un centro di raccolta comunale dove conferire, negli orari di apertura, rifiuti non gestiti dalla raccolta porta a porta.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e la riduzione dei rifiuti in plastica, è stato, inoltre, installato un distributore automatico di acqua potabile naturale e gassata.

Sono stati effettuati numerosi interventi volti all'informazione della cittadinanza verso la cultura della prevenzione, del riuso e del riciclo dei rifiuti. Si fa presente inoltre che il comune è risultato beneficiario dei fondi PNRR destinati alla "M2C.1.1 I 1.1 Linea d'intervento A – Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e che, quindi, provvederà alla realizzazione degli interventi in collaborazione con il gestore del servizio di raccolta e con l'autorità d'ambito, come da atti d'obbligo e convenzioni sottoscritte.

Si è potenziato il sistema di videosorveglianza per il controllo delle strade e dei luoghi urbani, ampliando,

con un raddoppio dei punti di controllo, il primo progetto finanziato dal Ministero nel 2018. Costante la collaborazione, il confronto e la sinergia con le forze dell'ordine locali che hanno garantito una continua attività di prevenzione, nonostante la carenza di organico.

Non da ultimo, nel pieno rispetto della tutela ambiente si evitano cementificazioni, preferendo valorizzare e riqualificare parti del territorio comunale già destinate a tali finalità.

OPERE PUBBLICHE E URBANISTICA

Il quinquennio è stato caratterizzato da un'attenta ricerca di fonti di finanziamento per riqualificare, ristrutturare e valorizzare il patrimonio dell'Ente. Di importanza fondamentale è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU), con l'obiettivo di rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disuguaglianze di genere, territoriali e generazionali. L'Amministrazione ha partecipato a disparati bandi concentrandosi soprattutto sulle missioni afferenti alla digitalizzazione, all'istruzione, alla rigenerazione urbana e alla raccolta dei rifiuti. Inoltre, si sono ottenuti numerosi finanziamenti dalla Regione Marche, dal Commissario alla Ricostruzione per il sisma del 2016, unitamente ai vari ministeri. Si sono investiti molti fondi nell'efficientamento energetico, sia dell'illuminazione pubblica che degli edifici di proprietà, intercettando i fondi necessari e destinando anche fondi propri. L'efficientamento energetico, cominciato sin dall'inizio del mandato, è riuscito a mitigare, in maniera significativa, l'aumento vertiginoso del costo dell'energia, permettendo all'Ente di chiudere i bilanci delle diverse annualità in equilibrio, senza la necessità di applicare l'avanzo, possibilità prevista dalla normativa. Le opere di efficientamento energetico che hanno riguardato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Palestra Comunale sono state oggetto, altresì, di richiesta di accesso ai benefici del cd. Conto Termico. Rilevante, altresì, la partecipazione agli avvisi C.S.E. che hanno permesso l'efficientamento energetico della delegazione comunale, del primo piano del bocciodromo comunale, del teatro e delle scuole primaria e secondaria di primo grado, con fondi completamente a carico del Ministero.

Grande attenzione è stata concentrata nelle scuole, efficientate, riqualificate e ampliate, così come alla realizzazione di tratti mancanti e al rifacimento di marciapiedi, sia per eliminare le barriere architettoniche, che per collegare in maniera ottimale parti del territorio, sia accedendo a fondi di terzi, anche PNRR, sia con fondi propri. Inoltre, grande interesse è stato posto nella ristrutturazione e nell'installazione di parchi giochi, anche inclusivi, e nella riqualificazione di aree verdi, per rendere il paese a misura di famiglia.

Di seguito si riportano alcune delle principali opere pubbliche realizzate nel corso del quinquennio:

- Indagini strutturali per gli edifici scolastici finanziati complessivamente per il 77,78% da risorse ministeriali e per la restante parte da oneri;
- Risanamento delle lesioni alle tamponature e ai tramezzi per gli eventi sismici 2016 e seguenti per la scuola dell'Infanzia finanziata al 100% dai fondi sisma;
- Efficientamento energetico scuola primaria finanziato al 75% da risorse ministeriali e per la restante parte dall'accensione di un mutuo;
- Efficientamento energetico scuola infanzia finanziato al 75% da risorse ministeriali e per la restante parte dall'accensione di un mutuo;
- Ampliamento e potenziamento mense scolastiche presso la scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria nella frazione Stella, completamente finanziate da fondi PNRR;
- Riqualificazione palestra polisportiva finanziata al 50% dalla Regione Marche e per la restante parte dall'accensione di un mutuo e da oneri;
- Realizzazione di diversi tratti mancanti di marciapiedi lungo la S.R. 4 Via Salaria nella frazione Stella, e in via Cavour, nel capoluogo;
- Realizzazione di un Parco della Mobilità Intelligente e-bike elettriche in prossimità della Stazione Ferroviaria RFI e dell'adiacente Parco della Stazione finanziato al 70% dalla Regione Marche e per la restante parte da oneri;

- Interventi destinati al miglioramento dell'accessibilità del Trasporto Pubblico Locale, con la riqualificazione di tre fermate lungo la Via Salaria, finanziati al 90% dalla Regione Marche e per la restante parte da oneri;
- Realizzazione di due isole ecologiche finanziate in parte dalla Regione Marche e per il residuo da fondi comunali;
- Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile relativamente alla pubblica illuminazione, agli edifici pubblici e all'abbattimento delle barriere architettoniche con la riqualificazione di tratti di marciapiedi, finanziati al 100% da risorse ministeriali;
- Intervento di efficientamento energetico Teatro Comunale mediante impianto fotovoltaico connesso in rete, chiusure trasparenti con infissi e caldaia a condensazione, finanziato al 100% da risorse ministeriali;
- Intervento di efficientamento energetico Scuola Primaria via Pascoli mediante installazione schermature solari, finanziato al 100% da risorse ministeriali;
- Intervento di efficientamento energetico Uffici Delegazione Comunale mediante impianto fotovoltaico connesso in rete, chiusure trasparenti con infissi, sistemi di relamping a LED, impianto climatizzazione con pompa di calore, finanziato al 100% da risorse ministeriali;
- Intervento di efficientamento energetico Scuola Secondaria mediante chiusure trasparenti con infissi, finanziato al 100% da risorse ministeriali;
- Intervento di efficientamento energetico Bocciodromo Comunale mediante chiusure trasparenti con infissi, impianto fotovoltaico connesso in rete e sistemi di relamping a LED, finanziato al 100% da risorse ministeriali;
- Messa in sicurezza lato nord via Salaria in frazione Stella di Monsampolo IV tratto marciapiedi e annessa riqualificazione dell'incrocio con Villa dei Priori, finanziate in parte da fondi PNRR e per il restante da risorse proprie del bilancio comunale;
- Sistemazione della strada comunale in contrada Valle Rustica finanziata al 100% dalla Regione Marche;
- Sistemazione della strada comunale in contrada Icona finanziata al 100% dalla Regione Marche;
- Manutenzione straordinaria viabilità comunale con miglioramento della sicurezza stradale mediante rifacimento del manto stradale e con installazione di nuova segnaletica sia orizzontale che verticale;

Di seguito, invece, alcune delle principali opere in corso di realizzazione:

- Messa in sicurezza e miglioramento sismico percorsi ipogei finanziata all'80% dalla Regione Marche con fondi sisma e per la restante parte da oneri;
- Riqualificazione complesso musale San Francesco finanziata al 100% con fondi CIPE;
- Allestimento polo museale San Francesco finanziato al 40% dalla Regione Marche e la restante parte da fondi propri;
- Progetto "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA)" - proposta di intervento denominata "R(9) MARCHE - RINNOVA MARCHE: nove interventi per riabitare i centri storici in qualità urbana e sicurezza", del progetto relativo al Comune di Monsampolo del Tronto "Ricucire l'arcipelago delle funzioni culturali, residenze protette, accessibilità, spazi pubblici e percorsi culturali", completamente finanziato con fondi PNRR;
- Adeguamento sismico, efficientamento energetico e riconversione della scuola dell'infanzia inutilizzata di via SS. Crocifisso in centro polifunzionale per servizi alla famiglia finanziato per il 95% da fondi PNRR e per la restante parte con l'accensione di un finanziamento;
- Realizzazione, in forma associata con la Regione Marche, la Provincia di Ascoli Piceno ed il Piceno Consind, di una rotatoria all'incrocio tra la S.P. 222 degli amori – Stella e la S.P. 255 degli agglomerati industriali del Tronto e opere viarie connesse;
- Ampliamento del civico cimitero, tenendo in debito conto le manifestazioni di interesse pervenute, finanziato in parte con le relative concessioni cimiteriali ed in parte con l'accensione di un mutuo;
- Intervento di messa in sicurezza rischio idrogeologico via Kennedy centro storico Capoluogo finanziato al 100 con fondi PNRR;

- Adeguamento sismico del Municipio finanziato al 100% con fondi sisma;
- Restauro e riparazione danni Civico Cimitero finanziato al 100% con fondi sisma.

Infine, si è migliorata la viabilità comunale e la sicurezza stradale, con manutenzioni ordinarie e straordinarie di vari tratti ammalorati e con intercettazione di fondi per il dissesto idrogeologico, senza trascurare le strade bianche, unitamente al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.

L'area urbanistica, invece, è stata interessata da numerose pratiche, essenzialmente relative a ristrutturazioni ed efficientamenti energetici, connesse alle agevolazioni statali. Soprattutto il cosiddetto Superbonus 110% ha portato a cospicue pratiche che l'ufficio è riuscito ad evadere, nonostante la carenza di organico. Non da ultimo si evidenzia l'adozione di una variante parziale al vigente piano regolatore adeguato al P.P.A.R., sempre con attenzione rivolta all'ambiente e all'interesse collettivo, e l'attivazione dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

ATTIVITA' PRODUTTIVE E PARTECIPAZIONE

Si evidenzia la costituzione di due Centri Commerciali Naturali, finanziati con € 140.000,00 a fondo perduto da parte della Regione Marche di cui € 30.000,00 destinati al Comune ed € 110.000,00 destinati alle Imprese che hanno partecipato al progetto in sinergia con l'Ente. Il progetto è stato volto alla rivitalizzazione, alla valorizzazione e alla riqualificazione del sistema distributivo all'interno dei centri storici ed urbani per l'incremento e l'ammodernamento delle attività commerciali, turistiche e dei servizi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi attraverso lo sviluppo e l'incentivazione dei Centri Commerciali Naturali, aggregazioni di piccoli operatori del commercio, turismo, artigianato e servizi, ubicati in aree omogenee dei centri storici ed urbane, mediante opportune forme associative, ponendosi quali interlocutori privilegiati per l'adozione di politiche di sviluppo comuni.

E' stato approvato ed adottato, altresì, un nuovo regolamento per le associazioni anche con lo scopo di rivedere il sistema dei contributi, delle collaborazioni e delle attività nei diversi settori.

Nell'ottica dell'incremento della partecipazione e dell'informatizzazione dell'azione amministrativa sono stati creati momenti di incontro e di confronto nei vari quartieri e nelle diverse zone del territorio, anche rendendo intellegibile e fruibile il sito internet e le applicazioni collegate.

3.1.2. Valutazione delle performance

Il Sistema di valutazione delle performance dell'Ente è disciplinato da apposito Regolamento di Giunta Municipale che è stato oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali in delegazione trattante, con l'attribuzione di premi, indennità ed incentivazione della produttività. Preliminarmente, si dà atto che per l'anno 2024 si è fissato apposito obiettivo di rivisitazione della disciplina interna per rispondere pienamente alle esigenze manifestate di recente dal legislatore, con particolare attenzione al valore da attribuire agli obiettivi, anche di riflesso contabile.

Il ciclo è articolato nelle seguenti fasi: definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere con il piano; individuazione dell'ammontare delle risorse che si prevede di conseguire e l'ammontare degli interventi necessari; fissazione degli indicatori presi a riferimento per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati; revisione degli standard di efficienza e di efficacia indicativi del grado di qualità e quantità dei servizi erogati sulla base degli obiettivi raggiunti. Ecco, dunque, che i fattori di valutazione della performance dei titolari di P.O. possono essere così riassunti:

- conseguimento degli obiettivi – esso misura il modo ed il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati al titolare della P.O.;
- competenze organizzative, manageriali e professionali – attraverso tale fattore si intende apprezzare sia la capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni, nel comunicare internamente ed esternamente all'ente, di governare i processi di governance e di fare da raccordo con i collaboratori.

L'attività valutativa è improntata al criterio della meritocrazia e della condivisione; infatti, dall'anno 2021 ciascun Responsabile di Servizio è stato coinvolto a predisporre uno schema sintetico che individuasse almeno 5 obiettivi ed almeno 5 procedimenti per l'anno in corso, a condividersi con il Nucleo di Valutazione. Infine, si osserva che si è provveduto a valutare la performance dei Responsabili e dei

dipendenti, previa predisposizione di specifica relazione e confronto con l'organo valutativo, anche in considerazione dei referti sull'attività di controllo.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Durante il quinquennio si è proceduto regolarmente alla revisione periodica e ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal comune di Monsampolo del Tronto, ai sensi ex art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. con le seguenti risultanze finali: non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente, approvato con Deliberazione Consiliare n. 21/2017; non si ravvisa la necessità di adottare altresì i provvedimenti di razionalizzazione, liquidazione e alienazione, essendo, le partecipazioni detenute, rispettose di quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016.

L'Ente non detiene società controllate. La misura della partecipazione dell'Ente su tutte le proprie società partecipate non permette di fissare obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento o obiettivi gestionali a cui le stesse devono tendere e, conseguentemente, non risultano i relativi provvedimenti da parte delle società stesse sul loro raggiungimento.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Si puntualizza che per l'annualità 2023 sono stati individuati i dati contabili come da predisposizione della deliberazione giuntale di riaccertamento dei residui e della deliberazione di approvazione dello schema di rendiconto.

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.224.032,10	1.958.584,03	2.286.891,63	2.335.235,41	2.636.838,31	18,56
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	297.606,52	602.935,71	457.074,00	479.140,36	375.191,45	26,07
Titolo 3 – Entrate extratributarie	500.238,94	370.118,93	512.609,68	889.095,55	892.846,05	78,48
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	443.774,06	324.325,98	711.123,91	2.386.127,15	2.366.908,29	433,36
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	20.955,70	310.500,00	245.595,94	80.915,83	0,00
Titolo 6 – Accensione di	0,00	47.854,05	262.645,95	247.000,00	80.915,83	0,00

prestiti						
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.465.651,62	3.324.774,40	4.540.845,17	6.582.194,41	6.433.615,76	85,64

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	2.609.819,62	2.635.341,07	3.103.587,90	3.388.830,83	3.244.661,64	24,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	652.933,94	385.092,02	818.098,07	1.605.446,96	1.711.810,41	162,17
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	100,00	20.955,70	310.500,00	247.000,00	80.915,83	80.815,83
Titolo 4 – Rimborso prestiti	154.000,00	49.614,75	108.669,57	116.028,34	65.446,96	-57,50
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.416.853,56	3.091.003,54	4.340.855,54	5.357.306,13	5.102.834,84	49,34

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	430.072,89	336.059,85	474.394,65	503.054,02	537.694,28	25,02
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	430.072,89	336.059,85	474.394,65	503.054,02	537.694,28	25,02

2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)

		ALL'ESERCIZIO)	ALL'ESERCIZIO)	ALL'ESERCIZIO)	ALL'ESERCIZIO)	ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	46.995,08	33.020,19	100,60	51.476,66	75.014,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	3.021.877,56	2.931.638,67	3.256.575,31	3.703.471,32	3.904.875,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.609.819,62	2.635.341,07	3.103.587,90	3.388.830,83	3.244.661,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	33.020,19	100,60	51.476,66	75.014,37	67.584,54
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.000,00	49.614,75	108.669,57	116.028,34	65.446,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		272.032,83	279.602,44	-7.058,22	175.074,44	602.197,04

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	10.000,00	266.978,39	172.933,86	8.257,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31.921,46	74.822,33	71.300,00	0,00	15.190,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		240.111,37	214.780,11	188.620,17	348.008,30	595.264,15
– Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	52.000,00	17.000,00	77.564,63	192.817,17	396.948,15
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	110.392,95	89.766,11	99.208,29	87.688,56
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		188.111,37	87.387,16	21.289,43	55.982,84	110.627,44
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	182.257,64	-11.623,02	-49.229,07	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.853,73	99.010,18	70.518,50	55.982,84	110.627,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	150.100,00	0,00	243.162,80	29.918,27	429.469,19

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	40.000,00	12.761,58	44.492,59	365.179,75	553.147,32
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	443.774,06	393.135,73	1.284.269,86	2.878.723,09	2.528.739,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	310.500,00	245.595,94	80.915,83
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31.921,46	74.822,33	71.300,00	0,00	15.190,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	652.933,94	385.092,02	818.098,07	1.605.446,96	1.711.810,41
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	12.761,58	44.492,59	365.179,75	553.147,32	1.445.696,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100,00	20.955,70	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00	30.179,33	149.447,43	869.630,89	288.123,49
– Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	4.350,00	149.447,43	865.846,75	82.362,10
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	25.829,33	0,00	3.784,14	205.761,39
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	25.829,33	0,00	3.784,14	205.761,39

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	310.500,00	245.595,94	80.915,83
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	310.500,00	247.000,00	80.915,83
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		240.111,37	244.959,44	338.067,60	1.216.235,13	883.387,64
– Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	52.000,00	17.000,00	77.564,63	192.817,17	396.948,15
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	114.742,95	239.213,54	965.055,04	170.050,66
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		188.111,37	113.216,49	21.289,43	58.362,92	316.388,83

- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	182.257,64	-11.623,02	-49.229,07	0,00	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.853,73	124.839,51	70.518,50	58.362,92	316.388,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		240.111,37	214.780,11	188.620,17	348.008,30	595.264,15
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	10.000,00	266.978,39	172.933,86	8.257,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	52.000,00	17.000,00	77.564,63	192.817,17	396.948,15
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	182.257,64	-11.623,02	-49.229,07	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	110.392,95	89.766,11	99.208,29	87.688,56
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		5.853,73	89.010,18	7.018,06	55.982,84	102.370,33

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo per ogni anno di mandato.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.338.113,69			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	150.100,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	46.995,08		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	40.000,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.224.032,10	1.994.550,02	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	2.609.819,62 33.020,19	2.731.664,57
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	297.606,52	249.530,89			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.238,94	371.126,86			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	443.774,06	354.564,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	652.933,94 12.761,58 0,00	659.957,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	100,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	3.465.651,62	2.969.772,45	Totale spese finali	3.308.635,33	3.391.621,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	154.000,00 0,00	154.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	430.072,89	420.637,60	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	430.072,89	376.203,12
Totale entrate dell'esercizio	3.895.724,51	3.390.410,05	Totale spese dell'esercizio	3.892.708,22	3.921.824,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.132.819,59	4.728.523,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.892.708,22	3.921.824,73
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	240.111,37	806.699,01
TOTALE A PAREGGIO	4.132.819,59	4.728.523,74	TOTALE A PAREGGIO	4.132.819,59	4.728.523,74

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)

240.111,37

vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	52.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	188.111,37

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	188.111,37
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	182.257,64
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	5.853,73

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		806.699,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	10.000,00 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	33.020,19		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	12.761,58 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.958.584,03	1.817.151,98	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.635.341,07 100,60	2.473.857,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	602.935,71	681.989,38			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	370.118,93	423.329,51			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	324.325,98	270.858,05	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	385.092,02 44.492,59 0,00	372.751,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.955,70	20.955,70	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	20.955,70 0,00	20.955,70
Totale entrate finali	3.276.920,35	3.214.284,62	Totale spese finali	3.085.981,98	2.867.564,85
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.854,05	112.396,96	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	49.614,75 0,00	49.614,75
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	336.059,85	336.755,81	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	336.059,85	343.863,84
Totale entrate dell'esercizio	3.660.834,25	3.663.437,39	Totale spese dell'esercizio	3.471.656,58	3.261.043,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.716.616,02	4.470.136,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.471.656,58	3.261.043,44
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	244.959,44	1.209.092,96
TOTALE A PAREGGIO	3.716.616,02	4.470.136,40	TOTALE A PAREGGIO	3.716.616,02	4.470.136,40

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	244.959,44
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	17.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	114.742,95
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	113.216,49

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	113.216,49
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-11.623,02
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	124.839,51

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.209.092,96			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	510.141,19 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	100,60		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	44.492,59 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.286.891,63	2.412.588,69	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.103.587,90 51.476,66	3.236.578,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	457.074,00	349.211,35			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	512.609,68	428.110,10			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	711.123,91	360.938,11	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	818.098,07 365.179,75 0,00	1.020.466,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	310.500,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	310.500,00 0,00	310.500,00
Totale entrate finali	4.278.199,22	3.550.848,25	Totale spese finali	4.648.842,38	4.567.545,75
Titolo 6 - Accensione di prestiti	262.645,95	310.500,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	108.669,57 0,00	108.669,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	474.394,65	474.781,26	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	474.394,65	417.966,20
Totale entrate dell'esercizio	5.015.239,82	4.336.129,51	Totale spese dell'esercizio	5.231.906,60	5.094.181,52
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.569.974,20	5.545.222,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.231.906,60	5.094.181,52
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	338.067,60	451.040,95
TOTALE A PAREGGIO	5.569.974,20	5.545.222,47	TOTALE A PAREGGIO	5.569.974,20	5.545.222,47

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	338.067,60
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	77.564,63
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	239.213,54
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	21.289,43

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	21.289,43
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-49.229,07
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	70.518,50

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		451.040,95			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	202.852,13 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	51.476,66		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	365.179,75 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	2.335.235,41	2.060.613,91	Titolo 1 - Spese correnti	3.388.830,83	2.913.242,52

contributiva e perequativa			Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	75.014,37	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	479.140,36	420.812,03			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	889.095,55	763.237,47			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.386.127,15	1.523.788,39	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.605.446,96	1.230.578,41
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	553.147,32	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	245.595,94	460.013,87	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	247.000,00	154.600,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	6.335.194,41	5.228.465,67	Totale spese finali	5.869.439,48	4.298.420,93
Titolo 6 - Accensione di prestiti	247.000,00	154.600,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	116.028,34	116.028,34
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	503.054,02	501.568,07	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	503.054,02	504.841,33
Totale entrate dell'esercizio	7.085.248,43	5.884.633,74	Totale spese dell'esercizio	6.488.521,84	4.919.290,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.704.756,97	6.335.674,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.488.521,84	4.919.290,60
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.216.235,13	1.416.384,09
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	7.704.756,97	6.335.674,69	TOTALE A PAREGGIO	7.704.756,97	6.335.674,69

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.216.235,13
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	192.817,17
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	965.055,04
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	58.362,92
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	58.362,92
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	58.362,92
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.416.384,09			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	437.726,30		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	75.014,37				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	553.147,32				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.636.838,31	2.118.381,92	Titolo 1 - Spese correnti	3.244.661,64	3.027.161,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375.191,45	373.593,67	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	67.584,54	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	892.846,05	750.666,35			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.366.908,29	1.737.569,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.711.810,41	1.459.628,02
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	1.445.696,73	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.915,83	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	80.915,83	173.315,83
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	

Totale entrate finali	6.352.699,93	4.980.211,29	Totale spese finali	6.550.669,15	4.660.105,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	80.915,83	173.315,83	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.446,96	65.446,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	537.694,28	534.287,15	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	6.971.310,04	5.687.814,27	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	537.694,28	586.996,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.037.198,03	7.104.198,36	Totale spese dell'esercizio	7.153.810,39	5.312.548,48
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.153.810,39	5.312.548,48
	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	883.387,64	1.791.649,88
TOTALE A PAREGGIO	8.037.198,03	7.104.198,36	TOTALE A PAREGGIO	8.037.198,03	7.104.198,36

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali iscriveranno il FAL in spesa solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	883.387,64
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	396.948,15
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	170.050,66
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	316.388,83
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	316.388,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	316.388,83
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

4. RISULTATI DELLA GESTIONE: Fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	806.699,01	1.209.092,96	451.040,95	1.416.384,09	1.791.649,88
Totale Residui Attivi Finali	1.868.431,13	1.712.604,56	2.341.022,13	3.496.400,04	4.613.518,16
Totale Residui Passivi Finali	1.652.738,54	1.711.425,80	1.384.581,51	2.263.727,47	2.555.636,38
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	33.020,19	100,60	51.476,66	75.014,37	67.584,54
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	12.761,58	44.492,59	365.179,75	553.147,32	1.445.696,73
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	976.609,83	1.165.678,53	990.825,16	2.020.894,97	2.336.250,39
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	506.170,75	511.547,73	516.447,26	709.264,43	1.106.212,58
Parte vincolata	62.782,34	221.507,81	428.739,76	1.202.741,62	941.576,28
Parte destinata agli investimenti	290.170,67	343.075,02	0,00	4.293,80	205.761,39

Parte disponibile	117.486,07	89.547,97	45.638,14	104.595,12	82.700,14
-------------------	------------	-----------	-----------	------------	-----------

5. UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			203.477,95		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti anche non ripetitive	100,00	10.000,00	63.500,44	172.933,86	8.257,11
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	150.000,00		243.162,80	29.918,27	429.469,19
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	150.100,00	10.000,00	510.141,19	202.852,13	437.726,30

6. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

Di seguito i residui attivi e passivi nell'annualità di inizio e nell'ultima annualità del mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	577.085,04	180.360,93	1.766,60	0,00	578.851,64	398.490,71	409.843,01	808.333,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.818,36	56.641,26	0,00	0,00	56.818,36	177,10	104.716,89	104.893,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	218.924,09	120.882,62	0,00	1.342,01	217.582,08	96.699,46	249.994,70	346.694,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	395.421,58	81.071,06	0,00	0,00	395.421,58	314.350,52	170.280,44	484.630,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione Prestiti	112.396,96	0,00	0,00	0,00	112.396,96	112.396,96	0,00	112.396,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.046,84	496,85	0,00	3.000,79	2.046,05	1.549,20	9.932,14	11.481,34
Totale titoli	1.386.692,87	439.452,72	1.766,60	25.342,80	1.363.116,67	923.663,95	944.767,18	1.868.431,13

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.105.189,42	718.782,77	0,00	82.994,63	1.022.194,79	303.412,02	596.937,82	900.349,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	702.958,47	388.999,03	0,00	3.531,58	699.426,89	310.427,86	381.975,93	692.403,79
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	100,00	100,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.912,43	6.015,14	0,00	3.897,29	6.015,14	0,00	59.884,91	59.884,91
Totale titoli	1.839.060,32	1.113.796,94	0,00	111.423,50	1.727.636,82	613.839,88	1.038.898,66	1.652.738,54

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totali residui di
--	----------	----------	----------	--------	-------------	--------------	---------------------	-------------------

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023							dalla competenz a	fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	866.310,87	268.688,3 5	0,00	161.115,5 3	705.195,34	436.506,99	787.144,74	1.223.651,7 3
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	191.811,29	113.288,1 4	4.396,24	0,00	196.207,53	82.919,39	114.885,92	197.805,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	489.861,74	251.988,2 4	0,00	1.287,49	488.574,25	236.586,01	394.167,94	630.753,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.747.982,8 9	218.892,8 7	0,00	8.370,87	1.739.612,0 2	1.520.719,1 5	848.231,81	2.368.950,9 6
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	96.082,07	0,00	0,00	0,00	96.082,07	96.082,07	80.915,83	176.997,90
Titolo 6 - Accensione Prestiti	92.400,00	92.400,00	0,00	0,00	92.400,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.951,18	3.999,16	0,00	0,00	11.951,18	7.952,02	7.406,29	15.358,31
Totale titoli	3.496.400,04	949.256,76	4.396,24	170.773,89	3.330.022,39	2.380.765,63	2.232.752,53	4.613.518,16

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.223.193,18	919.657,62	0,00	25.188,92	1.198.004,26	278.346,64	1.137.157,82	1.415.504,46

Titolo 2 - Spese in conto capitale	841.412,23	405.469,19	0,00	10.882,81	830.529,42	425.060,23	657.651,58	1.082.711,81
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	92.400,00	92.400,00	0,00	0,00	92.400,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	106.722,06	54.687,07	0,00	0,00	106.722,06	52.034,99	5.385,12	57.420,11
Totale titoli	2.263.727,47	1.472.213,88	0,00	36.071,73	2.227.655,74	755.441,86	1.800.194,52	2.555.636,38

Di seguito i residui attivi e passivi da ultimo rendiconto approvato, suddivisi per annualità.

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	94.557,84	85.582,27	46.981,20	154.497,61	484.691,95	866.310,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	4.081,38	69.097,32	118.632,59	191.811,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.085,36	5.380,93	25.918,10	31.126,21	62.709,28	356.641,86	489.861,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	44.950,52	253.746,69	23.566,29	122.156,08	328.791,25	974.772,06	1.747.982,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.682,07	92.400,00	96.082,07

Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.400,00	92.400,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	1.549,20	4.653,91	73,23	142,25	5.532,59	11.951,18
Totale	53.035,88	355.234,66	139.720,57	204.418,10	618.919,78	2.125.071,05	3.496.400,04

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	18.605,25	10.133,57	26.529,75	19.179,17	84.036,58	1.064.708,86	1.223.193,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	321,36	255.390,18	0,00	98.979,70	20.549,95	466.171,04	841.412,23
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.400,00	92.400,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	34.483,50	1.867,00	11.764,73	58.606,83	106.722,06
Totale	18.926,61	265.523,75	61.013,25	120.025,87	116.351,26	1.681.886,73	2.263.727,47

7. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	42,40 %	47,15 %	35,93 %	42,06 %	52,54 %

8. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Per tutto il quinquennio l'Ente ha rispettato tutti i vincoli di finanza pubblica.

9. Indebitamento:

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.142.128,74	€ 1.362.513,99	€ 1.125.564,37	1.260.944,30	1.278.864,81
Popolazione residente	4528	4484	4414	4444	4424
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	252,24	303,86	255,00	283,74	289,07

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,90 %	0,63 %	0,59 %	0,63 %	1,17 %

L'Ente non ha in corso, né ha mai avuto, contratti relativi a strumenti derivati.

10. Conto del patrimonio in sintesi

Di seguito i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.

ANNO 2019
COMUNE DI MONSAMPOLO (AP)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		BI	BI

	1	Costi di impianto e di ampliamento	733,79	B11	B11
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		B12	B12
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		B13	B13
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		B14	B14
	5	Avviamento		B15	B15
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		B16	B16
	9	Altre	2.500,00	B17	B17
		Totale immobilizzazioni immateriali	3.233,79		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1	Beni demaniali	6.306.654,92		
	1.1	Terreni	1.403,82		
	1.2	Fabbricati	1.312.936,27		
	1.3	Infrastrutture	4.822.487,58		
	1.9	Altri beni demaniali	169.827,25		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.931.604,68		
	2.1	Terreni	84.451,26	B111	B111
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.2	Fabbricati	3.985.137,23		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.3	Impianti e macchinari	216.244,48	B112	B112
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	16.125,93	B113	B113
	2.5	Mezzi di trasporto			
	2.6	Macchine per ufficio e hardware			
	2.7	Mobili e arredi	567.050,78		
	2.8	Infrastrutture	13.518,71		
	2.99	Altri beni materiali	49.076,29		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.637.176,95	B115	B115
		Totale immobilizzazioni materiali	14.875.436,55		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in		B1111	B1111
	a	<i>imprese controllate</i>		B1111a	B1111a
	b	<i>imprese partecipate</i>		B1111b	B1111b
	c	<i>altri soggetti</i>			
	2	Crediti verso		B1112	B1112
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
	b	<i>imprese controllate</i>		B1112a	B1112a
	c	<i>imprese partecipate</i>		B1112b	B1112b
	d	<i>altri soggetti</i>		B1112c B1112d	B1112d
	3	Altri titoli		B1113	
		Totale immobilizzazioni finanziarie			
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.878.670,34		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95

C) ATTIVO CIRCOLANTE			CI	CI
I	<u>Rimanenze</u>			
	Totale rimanenze			
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	313.225,73		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	313.225,73		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	563.138,43		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	547.289,80		
b	<i>imprese controllate</i>		CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>		CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	15.848,63		
3	Verso clienti ed utenti	201.316,96	CII1	CII1
4	Altri Crediti	182.932,10	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	8.787,66		
c	<i>altri</i>	174.144,44		
	Totale crediti	1.260.613,22		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	178.863,50	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	21.000,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	199.863,50		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	806.699,01		
a	<i>Istituto tesoriere</i>			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	806.699,01		
2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	806.699,01		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.267.175,73		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.145.846,07		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI MONSAMPOLO (AP)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	referimento	referimento
------------------------------	------	-------------	-------------

			art.2424 CC	DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	9.177.847,19	AI	AI
II	Riserve	6.306.654,92		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.306.654,92		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>			
III	Risultato economico dell'esercizio		AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.484.502,11		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	Per imposte		B2	B2
3	Altri	10.749,80	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	10.749,80		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)			
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>		D5	
2	Debiti verso fornitori	1.029.704,41	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	290.805,12		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	214.846,49		
c	<i>imprese controllate</i>		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	75.958,63		
5	Altri debiti	330.084,63	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	77.271,51		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.992,25		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	34.483,50		
d	<i>altri</i>	216.337,37		
	TOTALE DEBITI (D)	1.650.594,16		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi		E	E

1	Contributi agli investimenti			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.145.846,07		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	291.315,04		
	2) Beni di terzi in uso			
	3) Beni dati in uso a terzi			
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) Garanzie prestate a imprese controllate			
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) Garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE		291.315,04		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ANNO 2022
COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<u>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</u>			A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento		BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		BI4	BI4
5	Avviamento		BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		BI6	BI6
9	Altre	2.500,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		2.500,00		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	5.997.274,35		

1.1	Terreni	111.256,82		
1.2	Fabbricati	1.236.684,07		
1.3	Infrastrutture	4.496.197,73		
1.9	Altri beni demaniali	153.135,73		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.321.198,88		
2.1	Terreni	84.451,26	BIII1	BIII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.2	Fabbricati	5.638.288,82		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.3	Impianti e macchinari	182.216,29	BIII2	BIII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.329,58	BIII3	BIII3
2.5	Mezzi di trasporto			
2.6	Macchine per ufficio e hardware			
2.7	Mobili e arredi	324.331,43		
2.8	Infrastrutture	13.505,21		
2.99	Altri beni materiali	49.076,29		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.703.273,42	BIII5	BIII5
	Totale immobilizzazioni materiali	16.021.746,65		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in		BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>		BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>			
2	Crediti verso	96.082,07	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>imprese controllate</i>		BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>		BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	96.082,07	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	96.082,07		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.120.328,72		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95

				CI	CI
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	304.494,35			
	a <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	b <i>Altri crediti da tributi</i>	299.114,06			
	c <i>Crediti da Fondi perequativi</i>	5.380,29			
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.939.794,18			
	a <i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.937.354,18			
	b <i>imprese controllate</i>		CII2	CII2	
	c <i>imprese partecipate</i>		CII3	CII3	
	d <i>verso altri soggetti</i>	2.440,00			
	3 Verso clienti ed utenti	438.274,59	CII1	CII1	
	4 Altri Crediti	121.512,88	CII5	CII5	
	a <i>verso l'erario</i>				
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>	6.638,69			
	c <i>altri</i>	114.874,19			
	Totale crediti	2.804.076,00			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	178.863,50	CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3	
	2 Altri titoli		CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	178.863,50			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.416.384,09			
	a <i>Istituto tesoriere</i>			CIV1a	
	b <i>presso Banca d'Italia</i>	1.416.384,09			
	2 Altri depositi bancari e postali	34.425,45	CIV1	CIV1b,c	
	3 Denaro e valori in cassa		CIV2,3	CIV2,3	
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.450.809,54			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.433.749,04			

	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.554.077,76		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	9.177.847,19	AI	AI
II	Riserve	6.180.762,89		
b	<i>da capitale</i>		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	157.356,90	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.023.405,99		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>			
f	<i>altre riserve disponibili</i>			
III	Risultato economico dell'esercizio	2.061.612,68	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-444.645,54	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.975.577,22		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	Per imposte		B2	B2
3	Altri	147.447,91	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	147.447,91		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)			
	D) DEBITI (1)			

1	Debiti da finanziamento	1.259.725,16		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	10.914,37		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.248.810,79	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.532.829,25	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	226.481,97		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	113.429,61		
c	<i>imprese controllate</i>		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	113.052,36		
5	Altri debiti	412.016,25	D12,D13,	D11,D12,
a	<i>tributari</i>	57.629,56	D14	D13
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	4.583,01		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	51.789,99		
d	<i>altri</i>	298.013,69		
	TOTALE DEBITI (D)	3.431.052,63		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi		E	E
1	Contributi agli investimenti			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	20.554.077,76		
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri			

2) Beni di terzi in uso			
3) Beni dati in uso a terzi			
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5) Garanzie prestate a imprese controllate			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate			
7) Garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

10.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio, tutti riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 194 e cioè sentenze esecutive:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
		€ 350.065,49	€ 3.522,86	

11. Spesa per il personale

11.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	650.160,25	650.160,25	650.160,25	650.160,25	650.160,25
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	586.385,58	573.984,25	619.243,30	636.588,83	579.445,30
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,03 %	24,72 %	25,20 %	28,70 %	30,81 %

11.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Spesa personale</u> Abitanti	141,96	139,12	169,91	206,19	198,14

11.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
<u>Abitanti</u> Dipendenti	251,55	236	245,22	233,89	260,23

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre la fattispecie

Fondo risorse decentrate:

L'Ente non ha avuto necessità di rivedere la consistenza del fondo per le risorse per la contrattazione decentrata, in quanto rispettoso del limite di cui all'art. l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017. Inoltre, l'attività è stata improntata ad una politica di distribuzione delle risorse, prevalentemente, per finanziare istituti fissi e strettamente connessi alle declaratorie professionali, evitando distribuzioni automatiche e a pioggia.

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): No.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Si rappresenta, ad ogni buon conto, che questo Ente ha sempre interagito pienamente con la Corte, in occasione delle istanze istruttorie e dei chiarimenti richiesti sui procedimenti interessati.

Infine, si riportano le criticità sollevate dalla Corte dei conti nel corso del quinquennio, con valore "collaborativo":

- Sezione regionale di controllo per le Marche n. 76/2019/VSG: Relazione di fine mandato - accertamento del sostanziale rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4, del D. Lgs. n. 149/2011, pur rilevandosi alcune criticità;
- Sezione regionale di controllo per le Marche n. 38/2020/VSG: Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie – invito a provvedere all'invio del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Comune di Monsampolo del Tronto;
- Sezione regionale di controllo per le Marche n. 65/2020/VSG: Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie – presa d'atto dell'invio di quanto richiesto a seguito della richiesta di cui al punto precedente.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, anche in considerazione del fatto che vi è spesso un confronto ex ante sulle questioni più problematiche.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

Durante tutto il mandato si è realizzato un piano di riorganizzazione per garantire qualità, efficienza e razionalizzazione dell'Amministrazione, attraverso una corretta ottimizzazione della spesa corrente. È stato effettuato un taglio deciso e importante della spesa improduttiva, a favore del miglioramento di alcuni servizi e all'introduzione di nuovi a beneficio dell'intera comunità. L'ente pertanto a tal fine ha adottato misure di razionalizzazione della spesa, ad esempio, mediante l'utilizzo in noleggio di fotocopiatrici e stampanti collegate in rete, mediante la flatizzazione delle linee telefoniche e mediante il ricorso al noleggio per alcuni automezzi a disposizione delle maestranze comunali e degli agenti di Polizia Locale.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale non ha avuto necessità di una politica di razionalizzazione e riorganizzazione delle risorse, stante la evidente esiguità delle stesse. Inoltre, si sostengono spese di personale a tempo determinato solo per fronteggiare situazioni non diversamente programmabili.

PROVVIDENZE

Si è dato vita a contribuzioni in occasione dell'emergenza Covid come statuito dal legislatore nazionale. Più specificamente, non sono previste forme continue di contribuzione diretta né indiretta, fatto salvo l'uso e/o utilizzo di un mezzo attrezzato per i diversamente abili e di alcuni locali comunali, pur sempre previa valutazione della prevalenza dell'interesse pubblico rispetto al mancato guadagno e alla valutazione dell'intera operazione finanziaria. L'ente, negli ultimi anni, ha sostituito le forme di contribuzione con strumenti di co-progettazione e co-amministrazione condivisa anche con il coinvolgimento degli enti del terzo settore. Infine, nell'ultima annualità, è stato definito specifico ed adeguato Regolamento, anche alla luce degli ultimi orientamenti giurisprudenziali e contabili.

CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO

Il contenimento della spesa per il cartaceo, in linea con quanto previsto dal D.L. n.112/2008, articolo 27, "tagliacarta" e con gli accorgimenti adottati dal sin dal 2019, è stato incrementato con l'implementazione della digitalizzazione e dei software in uso; le comunicazioni interne agli uffici e con gli amministratori, avvengono esclusivamente via mail/pec (ad esempio convocazioni riunioni, giunte, consigli, trasmissione cedolini, competenze mensili), così come le comunicazioni con gli altri Enti e con i privati, laddove possibile; le stampe cartacee sono state fortemente limitate e si utilizza l'impostazione stampe modalità fronte-retro.

CONSUMI ELETTRICI

Gli interventi di efficientamento energetico realizzati, sul territorio e sugli edifici comunali, come precisato sopra, hanno migliorato l'efficienza energetica e consentito una significativa riduzione dei consumi e, di riflesso, dei costi. In assenza di questi importanti interventi di efficientamento sarebbe stato molto difficile garantire l'equilibrio di bilancio a fronte della vertiginosa crescita dei prezzi delle materie prime e di tutte le spese energetiche.

Parte V – ORGANISMI CONTROLLATI

L'Ente non detiene società controllate. La misura della partecipazione dell'Ente su tutte le proprie società partecipate non permette di fissare obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento o obiettivi gestionali a cui le stesse devono tendere e, conseguentemente, non risultano i relativi provvedimenti da parte delle società stesse sul loro raggiungimento.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente

locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008? Non ricorre la fattispecie;

- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? Non ricorre la fattispecie
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: Non ricorre la fattispecie.
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): Non ricorre la fattispecie.
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): Non ricorre la fattispecie

Ad ogni buon conto si rappresenta che l'Ente detiene le seguenti partecipazioni in consorzi tra enti locali:

- Assemblea ATO 5 Marche Sud Ascoli Piceno: consorzio obbligatorio, costituito tra la Provincia di Ascoli Piceno e 59 Comuni rientranti nel suo territorio. E' stato istituito con delibera assembleare nel 2002, con lo scopo precipuo di organizzare il Servizio Idrico Integrato, in applicazione della Legge Galli n. 36/1994 e della L.R. 18/1998. E' dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonoma struttura organizzativa.
- Piceno Consind – Consorzio industrializzazione delle valli del Tronto, Aso e Tesino, consorzio costituito dalla Provincia di Ascoli Piceno e 30 Comuni rientranti nel suo territorio. E' un ente pubblico economico, ai sensi della Legge 05/10/1991 n. 317 e della Legge Regionale Marche 19/11/1996 n. 48, costituito nel 1990 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché dei servizi terziari avanzati, all'interno del territorio dei Comuni consorziati.
- Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Fiume Tronto, consorzio costituito da tutti i Comuni della Provincia di Ascoli Piceno facenti parte del bacino imbrifero montano del fiume Tronto, ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 1953 n. 959. E' un ente pubblico dotato di personalità giuridica ed autonomia gestionale con lo scopo di provvedere all'amministrazione del fondo comune previsto dall'art. 1, comma 12, della legge 27 dicembre 1953 n. 959 impiegandolo per il progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel perimetro dei comuni consorziati.

Inoltre, detiene le seguenti partecipazioni in società:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	RISULTATI DI ESERCIZIO		
				Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
SERVIZI DISTRIBUZIONE SRL	www.servizidistribuzione.it	15,190 %	DISTRIBUZIONE, TRASPORTO, TRATTAMENTO DEL GAS METANO; PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE DI ESTENDIMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RETI ENERGETICHE; EROGAZIONE DI ALTRI SERVIZI E/O LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' COMPLEMENTARI E STRUMENTALI	4.927,00	96.274,00	7.954,00
PICENAMBIENTE SPA	www.picenambiente.it	0,370 %	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	304.873,00	418.442,00	120.754,00
CHIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA	www.ciip.it	1,232 %	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	1.888.829,00	6.639.646,00	3.984.147,00
HYDROWATT SPA	www.hydrowatt.it	0,49% indiretta tramite di CHIP SPA	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	59.260,00	216.411,00	24.770,00
START SPA	www.startspa.it	0,630 %	TRASPORTO TERRESTRE DI PASSEGGERI IN AREE URBANE, SUBURBANE ED EXTRAURBANE	143.782,00	135.913,00	261.750,00
START PLUS SCARL	www.startplus.it	0,53% indiretta tramite Start S.p.A.	GESTIONE SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	0,00	0,00	0,00

CONCLUSIONI

La presente relazione è stata trasmessa in data 25/03/2024 dal Responsabile del servizio finanziario. Si dà atto che la stessa racchiude le attività maggiormente rilevanti e corrispondenti alle linee programmatiche di mandato.

Monsampolo del Tronto, 26/03/2024

IL SINDACO
Massimo Narcisi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

IL REVISORE UNICO
Dott. Giovanni Covino